



il foglietto

Settimanale della Parrocchia di S. Sebastiano
02.03.2025 ELMAS Anno XIV n°737

OTTAVA DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

AVVISI

Mercoledì 5 marzo

Celebrazioni con il rito dell'imposizione delle ceneri

8:00 – 17:30 (in oratorio) 19:30 in chiesa

Venerdì 7 marzo ore 18 – Via Crucis

Ufficio parrocchiale

Al mattino dalle 9:00 alle 10:00 e alla sera dalle 18 alle 19, eccetto il giovedì mattina, per qualsiasi necessità potete chiamare al numero cell. **3346033118**

Mail: parrocchia@sansebastianoelmas.it

Riflessione sul vangelo

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, e non ti accorgi della trave che c'è nel tuo? Noi pensiamo che la trave sia sempre negli occhi di qualcun altro, un potente, una nazione, un potere occulto, un collega, e che nel nostro occhio ci sia al massimo una pagliuzza, una responsabilità da niente. Perché guardi la pagliuzza?

Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno, vive una sindrome da accerchiamento; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Un occhio che viene da un cuore che non è in pace, vede solo occhi malati, moltiplica pagliuzze alzando travi davanti al sole. L'occhio buono è invece come lucerna accesa, diffonde luce. Colui che è riconciliato con la sua radice profonda, guarda con sguardo benedicente, limpido, includente.

L'occhio cattivo emana oscurità, diffonde amore per l'ombra. E nascono le guerre. Il priore dei sette monaci trappisti decapitati a Thibirine, frèrè Christian de Clergè, davanti all'imminenza del martirio pregava:

“Signore, disarmali e disarmaci”!

Due parole assolute, totali e sufficienti. Vangelo puro.

Signore, disarmi anche noi. Facci ripetere, tutti insieme, che la guerra è la più grande bestemmia. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene. Il buon tesoro del cuore: una definizione così bella, così piena di luminosa speranza, di ciò che siamo nel nostro intimo mistero: portatori di un tesoro buono, custodito in vasi d'argilla, ma pieno di oro fino da distribuire.

La nostra vita è viva se abbiamo coltivato tesori di speranza, di passione per il bene possibile, per il sorriso possibile, per la buona politica possibile, per una 'casa comune' curata e bella, dove sia possibile vivere meglio per tutti. La nostra vita è viva quando ha cuore e regala generosità, luce, attenzione. Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. Gesù ci porta a scuola dalla sapienza degli alberi. La cui legge è semplice: vivere, crescere, fiorire, fare frutto, donarlo.

Sono le leggi della vita reale, e coincidono con quelle della vita spirituale, con la stessa morale evangelica: un'etica del frutto buono, della fecondità creativa, della sterilità vinta, del gesto che fa bene davvero, della parola che consola davvero, del sorriso autentico che guarisce chi è malato di solitudine. Il cuore del cosmo non dice semplice sopravvivenza di sé, ma dono di sé: crescere e fiorire, fare frutti e donarli. Come alberi forti, come cuori buoni.



VIAGGIO ASSISI E ROMA DAL 16 AL 20 SETTEMBRE 2025

€ 820,00 a persona in camera doppia

€ 920,00 a persona in camera singola

16/09 Ore 06:50 partenza dall'aeroporto di Cagliari Elmas per Roma Fiumicino. Arrivo intorno alle ore 07:55, disbrigo delle formalità di sbarco e trasferimento per Assisi, sistemazione e pranzo in hotel. Pomeriggio, visite ad Assisi. Cena e pernottamento in hotel.

17/09 Prima colazione in hotel, visite ad Assisi, pranzo in hotel. Pomeriggio, trasferimento a Santa Maria degli Angeli con sosta a Rivotorto. Cena e pernottamento in Hotel ad Assisi.

18/09 Prima colazione in hotel, check-out e partenza per Roma. Pranzo in ristorante o in hotel. Primo pomeriggio visita alla Basilica di San Pietro. Cena e pernottamento in hotel.

19/09 Prima colazione in hotel e visita della Basilica di Santa Maria Maggiore e di San Giovanni in Laterano. Pranzo in ristorante, cena e pernottamento in hotel.

20/09 Prima colazione in hotel e check-out. Visita alle Catacombe di San Sebastiano e alla Basilica di San Paolo fuori le Mura, pranzo in ristorante e proseguimento all'aeroporto di Roma Fiumicino, in tempo utile per il volo delle ore 21:10. Arrivo previsto all'aeroporto di Cagliari Elmas, intorno alle ore 22:15.

La quota comprende (massimo 40 partecipanti):

- biglietto aereo Cagliari/Fiumicino AR con Aeroitalia;
(inclusi bagaglio a mano max 8 kg e bagaglio in stiva max 23 kg);
- bus GT a disposizione per visite ed escursioni;
- sistemazione in hotel e pasti come da programma;

La quota non comprende:

- Assicurazione annullamento.
- Le mance, gli extra in genere e tutto quanto non specificato ne "La quota comprende"

Le conferme e l'acconto di 300€ devono pervenire entro e non oltre il 08 Marzo 2025

<p>DOMENICA 2 MARZO 2025 ✠ VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana <i>È bello rendere grazie al Signore.</i></p>	<p>08:00 SILVANO 10:00 ANNA E LUIGINO 11:30 MARCILIO MARCIS 18:00 VITTORINO MASCIA (MESE)</p>
<p>LUNEDÌ 3 Liturgia delle ore quarta settimana</p>	<p>08:00 17:30 EFISIO-TERESA-SALVATORE</p>
<p>MARTEDÌ 4 S. CASIMIRO (MF) Liturgia delle ore quarta settimana</p>	<p>08.00 17:30 SITZIA PASQUALINA</p>
<p>MERCOLEDÌ 5 MERCOLEDÌ DELLE CENERI Liturgia delle ore propria</p>	<p>08.00 17:30 LIVIO E TERESA (IN ORATORIO) 19:30 ABRAMO OBBILI</p>
<p>GIOVEDÌ 6 GIOVEDÌ DOPO LE CENERI Liturgia delle ore quarta settimana</p>	<p>08:00 08:30 ESPOSIZIONE SANTISSIMO 16:30 ADORAZIONE EUCARISTICA 17:30</p>
<p>VENERDÌ 7 VENERDÌ DOPO LE CENERI Liturgia delle ore quarta settimana</p>	<p>08.00 17:30 GIORGIO TONIOLO 18:00 VIA CRUCIS</p>
<p>SABATO 8 SABATO DOPO LE CENERI Liturgia delle ore quarta settimana</p>	<p>08:00 LITURGIA DELLA PAROLA 16:30 18:00 AMELIA PINTUS (1° ANNIV.)</p>
<p>DOMENICA 9 ✠ I DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore prima settimana <i>Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.</i></p>	<p>08:00 PINUCCIA ARIPPA 10:00 GRAZIELLA CUNCU 11:30 MARIA PINTUS (1° ANNIV.) 18:00 MASSIMO BIANCHI</p>